

GIOVANNI DOMENICO CASSINI  
PERINALDO 1625 - PARIGI 1712

# Un italiano alla corte del Re Sole

di RENATO DICATI

Ogni tanto compare un francobollo “esortativo”, che meritoriamente invita a scoprire personaggi e luoghi ignoti ai più, come Cassini, malgrado la sua fama sia tale che una sonda spaziale col suo nome ha esplorato per 20 anni il Sistema Solare

**L**e emissioni filateliche italiane degli ultimi 15 anni hanno riservato una particolare attenzione al mondo dell’astronomia. Forse la spinta è stata fornita dal giro Europa del 2009, dedicato proprio all’Anno mondiale dell’Astronomia. In quell’occasione l’Italia si presentò con due valori dedicati a due osservatori astronomici: il Galileo che opera a Terra, esattamente dall’arcipelago delle Canarie, e l’altro chiamato AGILE che lavorava dallo spazio alla ricerca delle emissioni di raggi gamma. Da allora i nostri francobolli hanno celebrato ben sei astronomi (Galileo Galilei, Leonardo Ximenes, Giovanni Schiaparelli, padre Angelo Secchi, Lorenzo Respighi e Margherita Hack), altri tre osservatori astronomici (Brera-Milano, Capodimonte di Napoli e Padova) oltre a due oggetti celesti (il meteorite di Renazzo e la cometa Hale-Bopp, inserita come un cameo nel francobollo dedicato agli 800 anni del presepio di Greccio).

Dallo scorso 8 giugno a questo elenco si è aggiunto un nuovo francobollo che commemora il 4° centenario della nascita di Giovanni Domenico

Cassini, uno dei più importanti astronomi del 17° secolo, uno dei tanti scienziati italiani conosciuti in tutto il mondo e in modo particolare nella sua patria di adozione, la Francia.



Un ritratto di Cassini, affiancato al pianeta Saturno, i satelliti Giapeto, Rhea, Teti e Dione, da lui scoperti e i suoi anelli con la divisione a lui dedicata. In alto, sovrapposto a una sezione della Basilica di San Petronio in Bologna, lo schema della grande meridiana realizzata nel 1655